



Delibera della Giunta Regionale n. 452 del 02/08/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

**PREMIO "GABRIELE PESCATORE" PER LE IMPRESE INNOVATIVE E COMPETITIVE
DELLA REGIONE CAMPANIA**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania ha, tra i propri obiettivi, quello di promuovere lo sviluppo socio-economico, culturale e commerciale delle realtà produttive territoriali, sostenendo attività ed iniziative atte a tale scopo;
- b. la Regione ritiene necessario definire strategie economiche a favore delle imprese operanti nel territorio campano, con l'obiettivo di aumentarne la competitività e di favorire la crescita e la qualificazione dell'occupazione;
- c. con il Patto per il Sud, firmato il 24/04/2016, Governo e Regione Campania si sono impegnati ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento in Campania, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- d. in particolare, la Regione intende favorire la competitività dei sistemi locali e la rivitalizzazione dei territori e delle loro competenze attraverso la valorizzazione delle eccellenze territoriali – da quelle legate alle produzioni agricole ed alimentari, a quelle artigianali, a quelle industriali, all'offerta turistica, ai servizi alla persona ed alle imprese – in un contesto di progressiva globalizzazione, in particolare, in tutti i settori produttivi con particolare riferimento a quelli delle cosiddette 4A (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive, Abbigliamento/Moda) e ai temi dell'Industria 4.0;
- e. con DGR 266 del 7 giugno 2016 è stata approvata la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2017-2019;
- f. nell'ambito del DEFR 2017-2019, approvato dal Consiglio Regionale in data 01 agosto 2016, sono stati individuati gli obiettivi strategici e le misure prioritarie finalizzate allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, in particolare politiche fiscali attive per il sostegno alle eccellenze, alle filiere più competitive, alle imprese emergenti e alle PMI, misure di promozione e sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

PREMESSO altresì che

- a. la Regione ed il Sistema camerale campano (formato dalle Camere di Commercio, dall'Unione Regionale e dai loro organismi strumentali) riconoscono, anche alla luce dei processi di riforma istituzionale in atto, l'opportunità di rafforzare e finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia tra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio, che la Regione individua quale interlocutore per l'attuazione degli interventi a sostegno delle imprese e per l'attuazione di tutte quelle azioni di supporto che meglio possono essere attivate a livello locale;
- b. l'art. 6 comma 1 della legge n. 580 del 1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 23 del 2010, definisce la missione delle Unioni Regionali che consiste nel curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere associate ed assicurare il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti;
- c. lo statuto dell'Unione, all'art. 2 comma 1 stabilisce che l'Unione cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del Sistema camerale in ambito regionale, promuovendo l'esercizio associato di funzioni e servizi ed assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione;
- a. lo statuto dell'Unione, all'art. 4, disciplina i rapporti con la Regione e prevede che, ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema

economico regionale, l'Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative;

PREMESSO infine che

- a. l'Amministrazione regionale persegue un processo di governance multilivello improntato ad una migliore qualità e incisività della consultazione nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento attivo delle parti economiche e sociali con l'obiettivo di sostenere il processo di sviluppo dell'economia campana;
- b. la Regione, quindi, promuove la partecipazione delle rappresentanze delle forze economiche e sociali alla definizione delle strategie e degli indirizzi assunti dai diversi livelli dell'Amministrazione regionale;
- c. le associazioni datoriali svolgono il ruolo chiave di accompagnamento e soprattutto di propulsione alla crescita del sistema impresa in un mercato sempre più competitivo;

CONSIDERATO che

- a. il Piano Export Sud per le Regioni Convergenza, programma gestito dall'ICE-Agenzia in collaborazioni con le Regioni, riferito agli enti territoriali e ai sistemi industriali locali, punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e a rafforzare l'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- b. i risultati di questo programma mostrano per il 2015 una importante presenza di aziende campane tra i casi di successo;
- c. con DGR n. 206 del 10/05/2016 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese e la Regione Campania che prevede azioni e interventi specifici per il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un sistema di governance tra Amministrazioni centrali e regionali;
- d. il sistema delle imprese campane si caratterizza per la presenza di eccellenze, specialmente nei settori Aerospazio, Agroindustria, Automotive, e Abbigliamento/Moda e in quelli relativi ai temi dell'Industria 4.0, che rappresentano con successo le vocazioni del territorio e contribuiscono a rafforzare l'immagine del "Made in Campania" e che, nonostante la crisi, non hanno rinunciato a perseguire gli obiettivi di innovazione e competitività per stare sul mercato;
- e. le imprese eccellenti, che hanno saputo coniugare estro, ricerca e risultati economici con qualità, sviluppo e innovazione, creano valore aggiunto per il territorio grazie al raggiungimento di elevati livelli di performance ma, soprattutto, costituiscono sia un riferimento per i decisori politici sia uno stimolo per coloro che intendono intraprendere un'attività di business;
- f. occorre, anche con un'azione sinergica tra la Regione e il Sistema camerale campano, favorire la competitività dei sistemi locali e la rivitalizzazione dei territori e delle loro competenze attraverso la valorizzazione delle eccellenze territoriali – da quelle legate alle produzioni agricole ed alimentari, a quelle artigianali, a quelle industriali, all'offerta turistica, ai servizi alla persona ed alle imprese – in un contesto di progressiva globalizzazione. In particolare, la Regione Campania ed il Sistema camerale campano, intendono implementare il loro rapporto di collaborazione in tutti i settori produttivi con particolare riferimento a quelli detti anche delle 4A (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive, Abbigliamento) e ai temi dell'Industria 4.0;
- g. occorre pertanto valorizzare le imprese con sede operativa in Campania che realizzano prodotti e servizi con l'acquisizione o l'adesione a buone pratiche di innovazione e che nel 2016 abbiano realizzato una crescita quantitativa e qualitativa della propria attività migliorando il proprio contributo allo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità regionale;

- h. appare opportuno far conoscere quelle esperienze campane che contribuiscono all'immagine del territorio regionale a livello nazionale e internazionale istituendo il premio in memoria di Gabriele Pescatore, insigne giurista e uomo di appassionato impegno civile di origini campane, che ha contribuito durante la sua esperienza di Presidente della Cassa per il Mezzogiorno, al progresso economico e sociale della vita nazionale;

RITENUTO

- a. opportuno, pertanto, istituire la prima edizione del Premio alle imprese innovative e competitive della Campania "Gabriele Pescatore" attraverso il quale la Regione, d'intesa con Unioncamere e con il coinvolgimento delle associazioni datoriali, intende promuovere le best practices regionali nei settori Aerospazio, Agroindustria, Automotive, Abbigliamento/Moda e in quelli relativi ai temi dell'Industria 4.0;
- b. di dover precisare che il premio sarà assegnato alle imprese che si siano distinte per un particolare dinamismo imprenditoriale, oppure abbiano realizzato una sostanziale creazione di nuovi posti di lavoro qualificati, con particolare attenzione ai giovani e alle diversità di vario genere, o, ancora, abbiano evidenziato una particolare capacità di innovazione di prodotto e/o di processo, anche attraverso brevetti, o si siano dimostrate competitive nella promozione e negli sbocchi verso l'estero nonché nell'attrazione di capitali stranieri, ovvero abbiano contribuito a valorizzare la cultura e la storia d'impresa;
- c. di dover stabilire che tale Premio sia destinato alle seguenti categorie:
- Grandi imprese;
 - PMI;
 - Start-up;
 - Imprese femminili;
 - Imprenditore d'eccellenza;
- d. di dover precisare che il premio, inteso come riconoscimento di eccellenza, assume elevato valore morale e verrà consegnato alle imprese selezionate che si posizioneranno al primo posto di ciascuna categoria attraverso una cerimonia pubblica alla quale verrà data massima comunicazione;
- e. di dover dare atto che il Presidente della Giunta, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, provvederà all'Istituzione di una Giuria con il compito di valutare le candidature;
- f. di dover demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo economico e alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività produttive le modalità operative di istituzione del premio, la predisposizione del bando di partecipazione e della relativa modulistica;
- g. di dover precisare che dal presente provvedimento non discendono, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire la prima edizione del Premio alle imprese innovative e competitive della Campania "Gabriele Pescatore" attraverso il quale la Regione, d'intesa con Unioncamere e con il coinvolgimento delle associazioni datoriali, intende promuovere le best practices regionali nei settori Aerospazio, Agroindustria, Automotive, Abbigliamento/Moda e in quelli relativi ai temi

dell'Industria 4.0;

2. di precisare che il premio sarà assegnato alle imprese che si siano distinte per un particolare dinamismo imprenditoriale, oppure abbiano realizzato una sostanziale creazione di nuovi posti di lavoro qualificati, con particolare attenzione ai giovani e alle diversità di vario genere, o, ancora, abbiano evidenziato una particolare capacità di innovazione di prodotto e/o di processo, anche attraverso brevetti, o si siano dimostrate competitive nella promozione e negli sbocchi verso l'estero nonché nell'attrazione di capitali stranieri, ovvero abbiano contribuito a valorizzare la cultura e la storia d'impresa;
3. di stabilire che tale Premio sia destinato alle seguenti categorie:
 - Grandi imprese;
 - PMI;
 - Start-up;
 - Imprese femminili;
 - Imprenditore d'eccellenza;
4. di precisare che il premio, inteso come riconoscimento di eccellenza, assume elevato valore morale e verrà consegnato alle imprese selezionate che si posizioneranno al primo posto di ciascuna categoria attraverso una cerimonia pubblica alla quale verrà data massima comunicazione;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, provvederà all'Istituzione di una Giuria con il compito di valutare le candidature;
6. di demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo economico e alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività produttive le modalità operative di istituzione del Premio, la predisposizione del bando di partecipazione e della relativa modulistica;
7. di precisare che dal presente provvedimento non discendono, allo stato, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale;
8. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.